

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Lasso, non sete là, dov'eo tormento > Tradizione manoscritta > CANZONIERE V

CANZONIERE V

- letto 510 volte

Edizione diplomatica

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/4_8.jpg
Guittone medesimo L Asso nomsiete ladouio tormento. piangiendo esospirando amore p(er)Uoi. chebene uiparia piu peruno ciento. chio non uidico innamorato poi. ma nonuo me prouare fori spremento. esebene fino Amante sono efui. Aconcisi uerme uostro talento. esenomsono poi midite Ama Altrui. E se bella nomsiete edio uitengno. piu bella assai perccio prouate. camore mi stringie piu cheo non uasengno. Enonchero gia che come pari mamiate. ma comere Ama um basso omo disuo rengno. Acio noncredo me ssdengnare degiate.

- letto 644 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-v-194>